

## BONDONE

L'idea è partita dal presidente della circoscrizione Daprà e dal consigliere Sester ed ha avuto il parere favorevole dell'amministrazione comunale. A breve fissata una data

«L'appuntamento sarà aperto a tutti i residenti dei paesi interessanti e l'obiettivo è riuscire a organizzare entro la fine dell'anno: trasparenza e chiarezza fondamentali»

# Funivia: dubbi e timori in un'assemblea

*Via libera all'incontro per chiarire i dettagli dell'opera ai cittadini*

**NICOLA MASCHIO**

Un'assemblea pubblica per discutere del grande impianto da Trento al monte Bondone, in cui chiarire le perplessità, raccogliere i punti di vista e le opinioni, ma anche ascoltare i timori di chi, davanti ad una importante ed impattante opera, legittimamente avverte la necessità di capire bene ciò a cui si sta andando incontro.

La proposta è partita dal presidente della circoscrizione Dennis Daprà e dal consigliere Daniele Sester ed ha incontrato il favore dell'amministrazione comunale, dai tecnici al primo cittadino Franco Ianeselli. L'incontro dunque si terrà e, stando alle previsioni, i residenti circoscrizionali non dovranno attendere troppo. Giusto il tempo, da parte del Comune e dei suoi portavoce, di raccogliere le informazioni adatte a fornire una spiegazione quanto più dettagliata e chiara possibile rispetto a quella che sarà la realizzazione del grande impianto.

Nel frattempo, anche la circoscrizione si muove in questa direzione: il prossimo lunedì 13 ottobre infatti è in programma una seduta congiunta delle commissioni Ambiente, territorio e lavori pubblici con quella dedicata a Mobilità, agricoltura e vivibilità urbana. All'ordine del giorno, «la raccolta delle visioni, opinioni e criticità delle commissioni in merito all'impianto funiviario che collegherà la città di Trento con il Monte Bondone e, nello specifico, alla possibilità di istituire una fermata intermedia a Candriai, in previsione dell'assemblea pubblica richiesta al sindaco

e alla giunta comunale con i rappresentanti del Comune di Trento e della Provincia».

«La richiesta dell'assemblea pubblica è stata votata da tutto il consiglio all'unanimità, a dimostrazione dell'importanza della tematica - ha aggiunto il presidente Daprà -. Sarà aperta a tutti i paesi della circoscrizione e non passerà troppo tempo: diciamo che l'obiettivo è arrivare ad organizzarla entro le fine di quest'anno, senza dilungarci troppo. L'idea è quella di confrontarsi sul grande impianto e coinvolgere la cittadinanza, per capire come si svilupperà quest'opera che inciderà sul nostro territorio. Dopo il confronto tenutosi a Sardagna nelle ultime settimane anche noi avevamo in calendario di organizzare questo momento, un passaggio necessario per parlare non solo del primo tratto, ma anche dell'eventuale secondo e di come inciderà sulla nostra comunità. Sappiamo che non potranno esserci tutte le risposte, ma quantomeno verrà dato ai cittadini un quadro su cosa si sta facendo, sullo stato dell'arte dell'opera, su eventuali novità e su quali saranno i passaggi futuri. E discutendo dell'intero intervento e non solo delle singole parti, tutti noi potremo avere un quadro chiaro della grande opera».

Non resta quindi che attendere gli sviluppi e la convocazione dell'assemblea pubblica: nel frattempo, oltre all'incontro tra le commissioni circoscrizionali, anche i tecnici di Comune e Provincia prepareranno il materiale da esporre alla cittadinanza locale che, in merito al grande impianto, chiede attenzione e informazione.



Il render del progetto di funivia per il Bondone: l'immagine riguarda la stazione a valle. Sopra Daprà